



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Prot. n. (vedere segnatura di protocollo)

Decreto rettorale

Collocamento in congedo parentale di un Professore universitario di ruolo.

LA RETTRICE

Visto lo Statuto dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nel testo vigente;

visto il Codice etico dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nel testo vigente;

visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, recante “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”, nel testo vigente, ed in particolare gli articoli 37, 40 e 41, recanti disposizioni in materia di aspettative e congedi del personale civile dello Stato;

vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, nel testo vigente;

vista la Legge 24 dicembre 1993 n. 537, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, nel testo vigente, e in particolare l'articolo 3, comma 37, concernente il congedo straordinario del personale universitario;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel testo vigente;

visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della Legge 8 marzo 2000, n. 53*”, nel testo vigente, ed in particolare l'articolo 32, rubricato “*Congedo parentale*”;

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”, nel testo vigente;

visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2022, n. 105, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio*”, nel testo vigente;

vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”, nel testo vigente, e in particolare, l'articolo 1, comma 179, concernente le modifiche introdotte all'articolo 34 del Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sopra citato;

visto il Decreto Ministeriale n. 639, del 02 maggio 2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'articolo 15, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, nel testo vigente, e in particolare, l'articolo 1, comma 217, concernente le ulteriori modifiche introdotte all'articolo 34 del Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sopra citato;

vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, nel testo vigente, e in particolare, l'articolo 1, comma 219, concernente le ulteriori modifiche introdotte agli articoli 32 e seguenti del Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sopra citato;

richiamata la Circolare INPS n. 95, del 26 maggio 2025, concernente “*Articolo 1, comma 217, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di Bilancio 2025). Elevazione dell'indennità di congedo parentale per l'ulteriore mese introdotto dalla legge di Bilancio 2024 dal 60% all'80% ed elevazione dell'indennità per un ulteriore mese dal 30% all'80% della retribuzione. Istruzioni operative e contabili. Variazione al piano dei conti*”;

richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dell'Università n. 7, del 19 ottobre 2023, concernente la nomina della Rettrice dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste per il quadriennio accademico 2023/2024 – 2026/2027;

visto il Regolamento concernente i compiti e gli impegni accademici dei professori e dei ricercatori universitari, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nel testo vigente;

visto il Manuale di contabilità e gestione di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Decreto rettorale n. ...*omissis*..., concernente la nomina del Prof. ...*omissis*... a Professore universitario di ruolo di prima fascia per l'allora Settore concorsuale ...*omissis*..., Settore scientifico disciplinare ...*omissis*..., presso il Dipartimento di ...*omissis*... dell'Università della Valle d'Aosta, con decorrenza ...*omissis*...;

richiamato il proprio precedente Decreto n. 86, del 18 giugno 2024, concernente l'inquadramento dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori universitari dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste nei gruppi scientifico disciplinari e nei settori scientifico disciplinari, a seguito dell'adozione del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 639/2024, sopra citato, con cui, tra l'altro, il Prof. ...*omissis*... è stato inquadrato nel Settore scientifico disciplinare ...*omissis*..., Gruppo scientifico disciplinare ...*omissis*...;

richiamato il proprio precedente Decreto n. ...*omissis*..., concernente il collocamento in congedo di paternità obbligatorio del Prof. ...*omissis*... ai sensi dell'articolo 27-bis del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nel testo vigente, per il periodo ...*omissis*...;

vista l'istanza del Prof. ...*omissis*..., agli atti di Ateneo prot. n. ...*omissis*..., relativa alla richiesta di congedo straordinario di cui agli artt. 37, 40 e 41 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e art. 3, comma 37, Legge 24 dicembre 1993 n. 537 - ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e di

congedo parentale ai sensi degli artt. 1 e 32 del D. lgs. 26 marzo 2001, n. 151, sopra citato, per il periodo complessivo dal ...*omissis*... al ...*omissis*...;

atteso che, ai sensi del comma 2, dell'articolo 1, del D. Lgs. n. 151/2001, sopra citato, in materia di congedi connessi alla maternità ed alla paternità dei lavoratori sono fatte salve le condizioni di maggior favore stabilite da leggi, regolamenti, contratti collettivi, e da ogni altra disposizione;

atteso che, ai sensi del comma 1, dell'articolo 32, del D. Lgs. n. 151/2001, sopra citato, per ogni bambino, nei primi suoi quattordici anni di vita, ciascun genitore ha diritto di astenersi dal lavoro e, in particolare, il diritto di astenersi dal lavoro compete al padre lavoratore, dalla nascita del figlio, per un periodo continuativo o frazionato non superiore a sei mesi, elevabile a sette qualora il padre lavoratore eserciti il diritto di astenersi dal lavoro per un periodo continuativo o frazionato non inferiore a tre mesi;

atteso che, ai sensi del novellato articolo 34, del D. Lgs. n. 151/2001, sopra citato, l'elevazione dell'indennità di congedo parentale all'80% è prevista per un massimo di tre mesi per ogni coppia genitoriale a condizione che i mesi di congedo parentale siano fruiti entro i 6 anni di vita del minore, per i periodi di congedo parentale fruiti dal 1° gennaio 2025 e per i genitori che terminano il congedo di paternità successivamente al 31 dicembre 2024;

atteso che, per effetto delle disposizioni di maggior favore, di cui al D.P.R. n. 3/1957 sopra richiamato, il personale docente può chiedere di fruire del congedo straordinario per i primi 45 giorni, computati nel limite massimo dei periodi di congedo parentale spettanti, se i 45 giorni di congedo straordinario non risultano essere stati già usufruiti nell'anno di riferimento, e che gli stessi periodi di congedo straordinario sono retribuiti per intero, escluso il primo giorno, per cui spetta la retribuzione ridotta di 1/3;

considerato che, decorsi i predetti 45 giorni, per il congedo parentale richiesto dal Prof. ...*omissis*... spetta un'indennità pari all'80% della retribuzione per un periodo massimo complessivo, tra i genitori, di ulteriori 45 giorni, ricompresi nel computo di complessivi 3 mesi retribuiti all'80%;

considerato, inoltre, che, decorsi i predetti 3 mesi, al Prof. ...*omissis*... spetta un'indennità pari al 30% della retribuzione per ulteriori 3 mesi, a prescindere dalla situazione reddituale, ai sensi delle disposizioni di legge sopra richiamate;

considerato che, alla luce di quanto sopra esposto e delle vigenti disposizioni in materia, nonché delle verifiche effettuate con i competenti Uffici della Direzione generale, l'ulteriore mese richiesto dal Prof. ...*omissis*... non è indennizzato, non trovandosi il docente in questione nella condizione reddituale di cui all'articolo 24, comma 3, del D. Lgs. n. 151/2001, sopra citato;

dato atto che il Prof. ...*omissis*..., per l'anno 2026, non ha mai usufruito di giorni di congedo straordinario;

atteso che la madre del bambino ...*omissis*...;

atteso, altresì, che i periodi di congedo parentale sono computati nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alla tredicesima mensilità, e sono considerati utili agli effetti del diritto alla pensione;

dato atto che, ai sensi del comma 3, dell'articolo 32, del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sopra citato, è previsto che, ai fini dell'esercizio del diritto, il genitore è tenuto, salvo casi di oggettiva impossibilità, a preavvisare il datore di lavoro secondo le modalità e i criteri definiti dai contratti collettivi e, comunque, con un termine di preavviso non inferiore a cinque giorni indicando l'inizio e

la fine del periodo di congedo e che il termine di preavviso è pari a 2 giorni nel caso di congedo parentale su base oraria;

ritenuto, pertanto, necessario autorizzare al Prof. ...*omissis*..., Professore di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di ...*omissis*..., il congedo straordinario di cui agli artt. 37, 40 e 41 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e art. 3, comma 37, Legge 24 dicembre 1993 n. 537 - ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, dal ...*omissis*... al ...*omissis*...;

ritenuto, altresì, necessario collocare il Prof. ...*omissis*... in congedo parentale, ai sensi degli artt. 1 e 32 del D.lgs. 26 marzo 2001, n. 151 nel testo vigente, dal ...*omissis*... al ...*omissis*...;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 95, del 19 dicembre 2025, concernente l'approvazione del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2026, del bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio 2026/2028 in contabilità economico-patrimoniale (COEP) e del bilancio unico di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

preso atto che il presente Decreto è soggetto a visto di regolarità contabile;

DECRETA

1. Di autorizzare al Prof. ...*omissis*..., nato a ...*omissis*..., l' ...*omissis*..., Professore di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di ...*omissis*... per il Settore scientifico disciplinare ...*omissis*..., Gruppo scientifico disciplinare ...*omissis*..., il congedo straordinario di cui agli artt. 37, 40 e 41 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e art. 3, comma 37, Legge 24 dicembre 1993 n. 537 - ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, dal ...*omissis*... al ...*omissis*....
2. Di collocare il Prof. ...*omissis*... in congedo parentale, ai sensi degli artt. 1 e 32 del D.lgs. 26 marzo 2001, n. 151 nel testo vigente, per il periodo dal ...*omissis*... al ...*omissis*....
3. Di dare atto che il congedo straordinario, di cui al precedente punto 1, deve essere collocato nei limiti massimi dei periodi di congedo parentale spettanti, sulla base delle disposizioni vigenti.
4. Di stabilire che, ai sensi di quanto disposto ai precedenti punti 1 e 2, al Prof. ...*omissis*... spetta il conseguente trattamento economico:

...*omissis*...
5. Di dare atto che i periodi di congedo di cui ai precedenti punti 1 e 2 sono computati nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alla tredicesima mensilità, e sono considerati utili agli effetti del diritto alla pensione e della progressione di carriera.
6. Di dare atto che il presente Decreto è soggetto a visto di regolarità contabile.
7. Di trasmettere il presente Decreto al ...*omissis*... ed ai competenti Uffici della Direzione generale di Ateneo.
8. Di pubblicare il presente Decreto all'Albo online di Ateneo per la durata di 15 giorni.

Aosta, li (vedere segnatura di protocollo)

LA RETTRICE
Manuela Ceretta
sottoscritto digitalmente